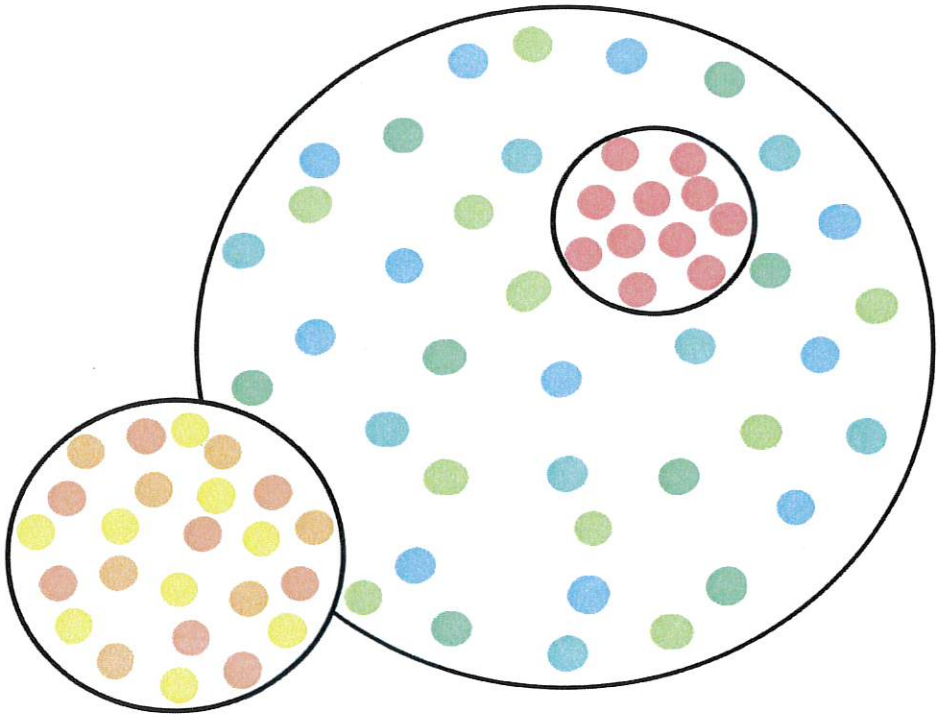
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE *PRATOLA SERRA*
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Via G. Picardo, 37 - 83039 PRATOLASERRA(AV)
Sedi/plessi Comuni di Pratola Serra, Prata di Principato Ultra e Santa Paolina
Tel. 0825967816 - C.F.80008530646- Codice Meccanografico .AVIC857002
E-MAIL avic857002@istruzione.it - PEC avic857002@pec.istruzione.it - SITO WEB www.icpratolaserra.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - -PRATOLA SERRA
Prot. 0005974 del 18/06/2025
IV-1 (Entrata)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	29
▪ minorati vista	
▪ minorati udito	
▪ Psicofisici	29
2. disturbi evolutivi specifici	24
▪ DSA	4
▪ ADHD/DOP	
▪ Borderline cognitivo	
▪ DSA non certificati	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
▪ Socio-economico	
▪ Linguistico-culturale	3
▪ Disagio comportamentale/relazionale	7
▪ Situazioni particolari	2
▪ Stranieri con difficoltà nella lingua italiana	4
N° PEI redatti dai GLO	29
N° PEI PROVVISORIO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA,BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: monitoraggio degli esiti delle prove strutturate					X
Altro: monitoraggio PEI e PDP					X
**** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo***					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
- Modalità operative
- Alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92 e legge 517/77)
- All'atto delle iscrizioni i genitori devono presentare la documentazione completa dell'alunno o deve essere trasmessa dalla scuola di precedente provenienza in caso di trasferimento. La scuola prende in carico l'alunno e organizza all'inizio dell'anno scolastico il GLO per la stesura del PEI.
- Alunni con DSA (ai sensi della legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011)
- Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe elabora il PDP con il coinvolgimento della famiglia.
- Alunni con svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale
- Tali alunni saranno individuati dai Consigli di Classe e, dopo aver convocato la famiglia, si deciderà per la stesura di un PDP che ha carattere temporaneo e transitorio.
- Alunni stranieri
- La scuola progetta azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo aver accertato le competenze, abilità e conoscenze dell'alunno, si iscriverà alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con mediatori culturali.
- Soggetti coinvolti
- Dirigente Scolastico
- ha compiti decisionali e consultivi
- provvede alla formazione delle classi inserendo al loro interno gli alunni con BES
- attiva le procedure necessarie per un'inclusione ottimale degli alunni con BES
- provvede all'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni on disabilità (L.104/1992)
- individua e mantiene rapporti con le Amministrazioni Locali (Comune,Provincia,ASL)
- Funzione Strumentale agli alunni con BES
- Funge da raccordo tra le diverse realtà territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTS, Associazioni))
- Progetta le attività di inclusione e adeguate strategie educative
- Provvede al monitoraggio periodico e finale delle attività di inclusione degli alunni con BES.
- Predispone la modulistica necessaria ai Consigli di Classe per la stesura dei PEI e dei PDP
- Sostiene e guida i docenti nella elaborazione dei PEI e dei PDP
- Coordina il GLO
- Propone attività per gli alunni in situazioni di handicap;
- Propone attività "PONTE" per gli alunni in uscita e raccordo tra le classi terminali.
- Docente di sostegno
- Partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Mantiene rapporti con le famiglie
- Cura gli aspetti metodologici e didattici
- Attua interventi individualizzati sugli allievi disabili assegnati, ma lavora anche in prossimità degli allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe.
- Docente curricolare
- Accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione.
- Collabora con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile
- Provvede alla programmazione didattica personalizzata con il consiglio di classe degli allievi con BES, individuando gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili
- Dipartimento Sostegno
- elabora una aggiornata modulistica per il lavoro dei docenti di sostegno
- Progetta al fine di attuare un'efficace didattica per competenze
- Attua percorsi paralleli all'alternanza scuola-lavoro per allievi con disabilità medie (PEI differenziati)

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 06/03/2013
- Organizza incontri periodici
- Rileva i BES presenti nell'Istituto attraverso specifici monitoraggi e griglie di osservazione.
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da adottare;
- Elabora una proposta di Piano Annuale Per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, che redige entro il mese di Giugno.
- Interfaccia con servizi sociali ed enti presenti sul territorio per attività di formazione, tutoraggio, ecc;
- Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola (accoglienza e pre accoglienza)
- Consiglio di Classe
- Elabora i PEI e PDP
- sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico può definire per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida.
- Collegio dei Docenti
- su proposta del GLI:
- delibera il P.A.I.;
- definisce obiettivi e attività per essere inseriti nel PAI nel mese di settembre;
- Nel P.T.O.F. esplicita:
- un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'obiettivo sarà quello di sollecitare la partecipazione attiva di tutti i docenti dell'istituto nel percorso di integrazione/inclusione degli alunni BES, attraverso una riflessione sulle modalità didattiche da applicare nel contesto della quotidianità scolastica.
In particolare si cureranno la didattica inclusiva, l'apprendimento cooperativo, gli strumenti compensativi/dispensativi per l'inclusione e le nuove tecnologie.
Si solleciteranno i docenti ad operare secondo le nuove metodologie didattiche e la didattica (co-teaching, flipped classroom, peer to peer, ecc.).
Altri momenti formativi potranno essere previsti su altri temi specifici (autismo), in relazione ai bisogni che via via si presenteranno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'obiettivo principale al centro dell'azione della scuola sarà quello di garantire il pieno rispetto del diritto allo studio di tutti gli alunni. Ciò coinvolge i docenti in un rinnovato impegno di riflessione sugli stili educativi, sui saperi e sulla loro modalità di trasmissione, sui metodi di lavoro e sull'organizzazione delle attività in aula. Infatti valutare un alunno in difficoltà coinvolge sia il singolo docente che l'intero Consiglio di sezione/Classe. Per i percorsi personalizzati, i Consigli di Sezione/Classe, in collaborazione con il GLI (se richiesto), individuano le modalità di verifica dei risultati e in base ai livelli essenziali di competenza raggiunti.
Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni.
In una prospettiva inclusiva, la valutazione deve essere formativa.
Per tanto, è necessario personalizzare le forme di verifiche e di valutazione in accordo con quanto previsto dai singoli PEI.
Inoltre e' stato monitorato il processo di insegnamento /apprendimento attraverso un questionario con google moduli . Il questionario e' stato somministrato ai docenti di sostegno per monitorare gli obiettivi raggiunti nei PEI e ai docenti curriculari per monitorare gli obiettivi raggiunti nei PDP. Oltre a monitorare gli obiettivi dei PEI e PDP sono state monitorare le verifiche strutturate iniziali, intermedie e finali per gli alunni col sostegno nell'area linguistica, logico matematico e dove possibile anche per le lingue straniere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni BES in una

strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

A livello di Istituto:

- Analisi approfondita della situazione
- Costituzione del GLI
- Articolazione degli spazi e delle posizioni
- Accessibilità interna ed esterna
- Ubicazione delle classi e organizzazione all'interno delle stesse
- Attivazione di percorsi inclusivi
- Elaborazione chiara degli obiettivi minimi previsti per le varie discipline

A livello di gruppo classe:

- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring
- Potenziamento del metodo di studio
- Elaborazione dei Piani Personalizzati con la collaborazione fattiva delle famiglie

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo aiutandolo a colmare quelle che possono essere le criticità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto si avvarrà della collaborazione fattiva dei seguenti servizi:

- Dipartimento Neuropsichiatria infantile c/o ASL Av e ASL di Atripalda
- Consorzio Ambito 05
- Enti locali per la richiesta di Educatori e assistenti materiali

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Un ruolo fondamentale è svolto dalla famiglia, in quanto corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche da svolgere a scuola ma anche nell'extrascuola, adeguate alle effettive capacità dell' alunno per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi con:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale "focus group" per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare il processo educativo

Inoltre:

- Alla stesura del PDP e dei PEI differenziati da parte del Consiglio di Classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti dispensativi e compensativi, indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno.
- A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP o nel PEI per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

I percorsi formativi inclusivi devono:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Favorire il successo e la crescita della persona nel rispetto della propria unicità
- Monitorare l'intero percorso, sia in itinere che nel momento conclusivo

Gli insegnanti stessi devono sviluppare nuove modalità di coinvolgimento degli alunni, utilizzando strumenti come la sperimentazione in classe e la riflessione continua. È importante, da questo punto di vista, poter fornire l'accesso a un curricolo ampio ed equilibrato, rivolto a tutti gli alunni. La conoscenza dei diversi stili e l'apprendimento degli allievi aiuterà ciascuno a valorizzare i propri talenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà organizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto. L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede da parte delle singole realtà l'articolazione di un progetto globale che valorizzi sia le risorse della comunità scolastica, sia le risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente, positivo e di supporto;
- Sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione degli studenti al processo di apprendimento;
- Creare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere pratiche inclusive

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto necessita:

- dell'assegnazione di docenti (potenziamento) da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- dell'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità;
- dell'assegnazione di assistenti scolastici specializzati, di assistenti materiali dal primo periodo dell'anno scolastico;
- della definizione di accordi di collaborazione con i servizi socio-sanitari;
- della partecipazione attiva alle reti di scuole in tema di inclusività;
- del potenziamento dei rapporti con il CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Supporti informatici e tecnologie informatiche inoltre, potranno contribuire a rendere più agevole il percorso educativo degli allievi con BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- **Pre Accoglienza per gli allievi Disabili**:

Promozione di attività "ponte" per gli alunni in uscita.
Incontri e passaggio di informazioni tra i docenti delle classi terminali.

- **Accoglienza allievi con BES**

Tutte le informazioni acquisite per gli alunni (diagnosi, PDF e PEI) e le eventuali certificazioni relative agli allievi con DSA, arricchiscono il dossier dei **nuovi iscritti** e vengono utilizzate all'inizio dell'anno scolastico per una più coerente accoglienza nelle classi e per una più efficace assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni disabili.
Sempre all'inizio dell'anno scolastico, i docenti provvedono alla somministrazione di test di ingresso elaborati ad hoc per riconoscere i diversi stili di apprendimento degli allievi e per approntare le più idonee strategie di intervento su ciascuno.

Approvato dal GLI in data: 09/05/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:

La funzione strumentale per l'inclusione

Katiuscia Petruzziello.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Teresa Cipriano